



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Anno Scolastico: 2019 2020

Dipartimento⁽¹⁾:

DIRITTO ED ECONOMIA

Coordinatore⁽¹⁾: **Prof. Raffaele MARROCCO**

Classe: **2°** Indirizzo: **SERVIZI COMMERCIALI** Ore di insegnamento settimanale: **2**

Testo in adozione	
Titolo	DIRITTO ED ECONOMIA IN PRATICA – Volume 2
Autore/i	A. MARTIGNAGO – R. MISTRONI
Editore	SCUOLA & AZIENDA

Testo in adozione	
Titolo	
Autore/i	
Editore	

Testo facoltativo / consigliato*	
Titolo	
Autore/i	
Editore	

* Per Educazione Fisica è destinato ai soli alunni esonerati annualmente dall'attività pratica

Nella Riunione di dipartimento del 05.09.19 è stata approvata (all'unanimità - a maggioranza) la successiva programmazione modulare

Il Coordinatore

.....

⁽¹⁾ Se si tratta di codocenza indicare entrambi i dipartimenti e coordinatori



Sezione 1 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Modulo n° 1 L' ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Titolo

**Competenz
e di base**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**Competenz
e di
Cittadinanza**

- Imparare ad imparare:** organizzare un metodo di studio che consenta di riconoscere nella realtà quotidiana l'importanza dei diritti e doveri della persona
- Progettare:** apprendere le funzioni dei vari organi dello Stato e individuare gli strumenti più idonei per realizzare il progetto di apprendimenti prefissato
- Comunicare:** ascoltare gli altri e imparare i diversi linguaggi tecnici per comprendere le funzioni dello Stato e saperne discutere durante le lezioni
- Collaborare e partecipare:** prendere parte attivamente alle lezioni utilizzando le informazioni acquisite per fornire il proprio contributo alla discussione
- Agire in modo autonomo e responsabile:** organizzare il proprio studio in modo da raggiungere una piena conoscenza della funzione dello Stato
- Risolvere problemi:** porsi domande sulle differenti questioni in cui sono coinvolti i diversi organi dello Stato e provare a fornire delle risposte
- Individuare collegamenti e relazioni:** rielaborare in modo critico e personale le nozioni apprese al fine di sapere collegare le diverse funzioni ai corrispondenti organi statali
- Acquisire e interpretare l'informazione:** leggere il testo giuridico e saperlo rapportare ai casi concreti, utilizzando le informazioni ricevute per cogliere le funzioni dei poteri dello Stato nel contesto politico-sociale attuale.

Periodo di svolgimento: SETTEMBRE –metà FEBBRAIO

Ore previste: 40

Abilità:
Individuare i diritti e doveri dei cittadini e applicarli a situazioni reali
Individuare gli strumenti con cui lo Stato riconosce i diritti-doveri nel progetto politico costituzionale
Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche in relazioni agli obiettivi da conseguire
Identificare le diverse funzioni degli organi dello Stato
Individuare le funzioni del Presidente della Repubblica
Determinare i diversi procedimenti giudiziari
Individuare la specificità del ruolo della Corte Costituzionale



Saper utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico ed economico.		
Conoscenze:	Ripasso sui diritti e doveri dei cittadini: diritti di libertà personali, diritti di libertà civili, famiglia, salute e scuola, lavoro, sindacati e sciopero, l'iniziativa economica e la proprietà, il diritto di voto e i partiti, i doveri del cittadino – Il Parlamento e le elezioni – La funzione legislativa del Parlamento – La funzione politica del Parlamento – Il Governo e le sue funzioni istituzionali – La funzione legislativa del Governo – Il Presidente della Repubblica – La Magistratura – I procedimenti giudiziari – La Corte Costituzionale	
Verifiche:	<input type="checkbox"/> formativa <input type="checkbox"/> scritta	<input type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> orale <input type="checkbox"/> Simulata d'esame <input type="checkbox"/> pratica
Tipologia di verifica:	<input type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...) <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulata dell'esame <input type="checkbox"/> problemi matematici



Modulo n°2 Titolo	ENTI LOCALI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.		
Competenz e di base	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		
Competenz e di Cittadinanza	<input type="checkbox"/> Imparare ad imparare: organizzare un metodo di studio che permetta di comprendere le funzioni degli enti locali <input type="checkbox"/> Progettare: comprendere le funzioni degli enti locali e di quelli internazionali <input type="checkbox"/> Comunicare: utilizzare le nozioni apprese e capire il significato di decentramento per poter sostenere dibattiti sulle funzioni degli enti locali <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare: confrontarsi con i compagni di studio per poter realizzare lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile: rielaborare le nozioni apprese, organizzare il proprio lavoro in modo da distinguere quali sono i principi costituzionali legati al decentramento amministrativo <input type="checkbox"/> Risolvere problemi: porsi domande sulle differenti questioni legate al territorio di appartenenza provare a fornire delle risposte <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni: rielaborare in modo critico e personale le nozioni apprese al fine di saperle collegare al territorio di appartenenza <input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione: alla luce delle nozioni apprese saper collegare le diverse funzioni degli enti locali e interpretare quali obiettivi si prefiggono gli enti internazionali		
Periodo di svolgimento:	metà FEBBRAIO - MARZO	Ore previste: 12	
Abilità:	Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire Individuare la specificità delle diverse funzioni degli enti locali Riconoscere l'importanza e il valore delle organizzazioni internazionali Saper utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico ed economico.		
Conoscenze:	Costituzione e decentramento – Le Regioni – Cenni sulle Province - I Comuni e gli altri enti locali – Il decentramento amministrativo e i principi della PA – Le organizzazioni internazionali: l'Unione Europea – Gli organi istituzionali della UE e gli atti normativi – L'organizzazione delle Nazioni Unite – Cenni sugli altri organismi internazionali		
Verifiche:	<input type="checkbox"/> formativa <input type="checkbox"/> scritta	<input type="checkbox"/> sommativa <input type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> Simulata d'esame <input type="checkbox"/> pratica
Tipologia di verifica:	<input type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulata dell'esame <input type="checkbox"/> problemi matematici



- sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...)
 Altro:

<p>Modulo n°3 Titolo</p> <p>Competenze di base</p> <p>Competenze di Cittadinanza</p>	<p>IL MERCATO DEI BENI E DELLA MONETA, L'ECONOMIA E IL MONDO</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio idoneo che permetta, tenuto conto delle proprie capacità, di comprendere il significato economico di mercato e di crescita economica <input type="checkbox"/> Progettare: saper organizzare il proprio studio utilizzando strumenti idonei (giornali, discussioni, video, ecc.) per individuare con chiarezza le finalità della moneta e comprendere la realtà socio-economica <input type="checkbox"/> Comunicare: saper interagire con gli altri attraverso l'ascolto e il dibattito critico sull'uso della moneta <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare: confrontarsi con i compagni di studio per poter realizzare lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile: pianificare lo studio a casa per proporre poi in classe una collaborazione positiva con gli altri studenti <input type="checkbox"/> Risolvere problemi: attraverso l'esame della realtà affrontare problemi legati alla variazione dei prezzi e alle ripercussioni sul potere d'acquisto delle famiglie <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni: rielaborare in modo critico e personale le nozioni apprese al fine di saperle collegare al territorio di appartenenza <input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione: trarre dalle lezioni e dalla lettura dei testi presenti sui mezzi di informazione elementi utili alla conoscenza dell'attuale mondo economico (nazionale-europeo – mondiale) 		
Periodo di svolgimento:	APRILE -GIUGNO	Ore previste:	14
Abilità:	<p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari del mercato nelle sue diverse forme</p> <p>Riconoscere come funzionano nella realtà la domanda e l'offerta di un bene</p> <p>Calcolare il prezzo d'equilibrio ipotizzando le curve della domanda e dell'offerta.</p> <p>Riconoscere le funzioni dei diversi tipi di moneta ed esemplificarli traendo notizie dalla realtà familiare</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato della moneta</p> <p>Individuare gli effetti delle variazioni del valore della moneta nella vita quotidiana dei soggetti economici</p> <p>Collocare storicamente protezionismo e libero scambio in relazione al commercio internazionale, individuando le dinamiche dei sistemi economici in un contesto mondiale globalizzato</p> <p>Individuare gli elementi utili per costruire una bilancia dei pagamenti</p>		



	Individuare i collegamenti tra sviluppo e sviluppo sostenibile indicando anche quali azioni si possono compiere nel vivere quotidiano Saper utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico ed economico.		
Conoscenze:	Concetto e funzione del mercato – Tipi di mercato – La domanda e l'offerta dei beni – Il prezzo d'equilibrio – Forme di mercato – La moneta: le sue funzioni, tipologie, moneta europea, domanda e offerta, il valore della moneta – L'inflazione – Gli effetti e i rimedi contro l'inflazione - Protezionismo e libero scambio – Il commercio internazionale - Tratti salienti sui seguenti argomenti: sviluppo economico e squilibri mondiali, sottosviluppo e rimedi, ambiente e sviluppo sostenibile, globalizzazione e organizzazioni internazionali		
Verifiche:	<input type="checkbox"/> formativa	<input type="checkbox"/> sommativa	<input type="checkbox"/> simulata d'esame
	<input type="checkbox"/> scritta	<input type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> pratica
Tipologia di verifica:	<input type="checkbox"/> strutturata <input type="checkbox"/> tema d'ordine generale <input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> semi-strutturata <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> non strutturata <input type="checkbox"/> simulata dell'esame <input type="checkbox"/> problemi matematici
	<input type="checkbox"/> sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...)		
	<input type="checkbox"/> Altro:		



Sezione 2 – RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico	Docente	Classe
Problemi emersi:		
Variazioni e/o modifiche apportate:		

Ulteriori annotazioni:

.....
(firma)

N.B.: una copia della presente relazione va consegnata al Coordinatore di dipartimento



Sezione 3 – VALIDAZIONE

Il Dipartimento di _____ nella riunione del _____ (assenti: _____), analizzate le singole relazioni finali dei docenti ritiene di
validare non validare

la presente programmazione.

Dall'analisi effettuata è emersa la necessità, nella stesura della prossima programmazione, di effettuare le seguenti modifiche/integrazioni:

Il Coordinatore di Dipartimento

.....

Gli insegnanti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....